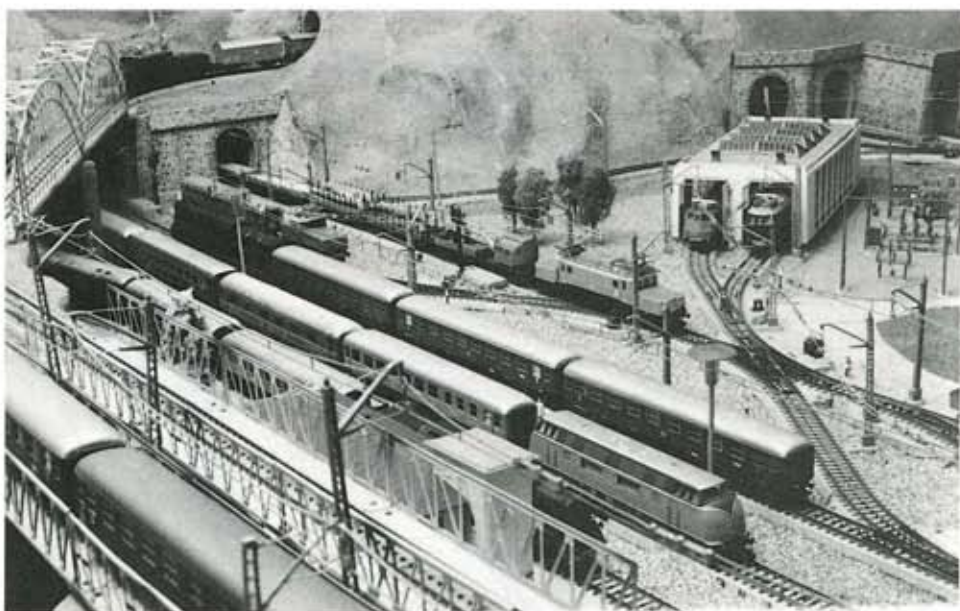


# UN PLASTICO... A PERCORRENZA PROLUNGATA

Il plastico, che ci descrivono in questo numero, può apparire, a prima vista, come una normale realizzazione, comunissima e priva di interessi particolari. E invece... e invece... Esso racchiude in sé una delle soluzioni all'annoso problema che turba l'onesto sonno del fermodellista: come aumentare la percorrenza dei treni?

La percorrenza, cosa molto ovvia, è strettamente legata al percorso delle linee, le quali dipendono dallo spazio disponibile. In quale modo, i nostri Amici, hanno decifrato il "busillis"? Ponendo, fra i livelli del tracciato, delle lunghe gallerie, munite di blocco automatico, dalle quali i treni, spariti alla vista, ricompaiono dopo molto tempo e creino, così, l'illusione di aver fatto un lunghissimo viaggio.

La Redazione



**Foto 1** - Il piazzale della stazione a liv. inf. In primo piano i ponti VD 2 e VD 3. A sinistra il viadotto ad arcate VD 4 verso la galleria 11 e, quasi sotto, il tronchino di ricovero TR 1 e la galleria 10. In mezzo la rimessa locomotori, affiancata dalla sottostazione elettrica e dietro le gallerie 18 - 17 - 16.

Il plastico qui descritto non è stato realizzato dietro un unico progetto, in quanto sarebbe stato materialmente impossibile concepirlo nella sua globalità, ma ha avuto una continua evoluzione, in seguito a tutta una serie di ampliamenti e modifiche che, di volta in volta, hanno suggerito idee per l'inserimento di nuove possibilità di traffico e di automatismi. Quindi è nato relativamente piccolo ed è cresciuto, di anno in anno, per la soddisfazione dei suoi ideatori.

Diciamolo chiaramente: per un fermodellista, un plastico non sarà mai finito; infatti, nell'attimo stesso in cui crede di aver portato a compimento l'opera, si stimolano nuove fantasie ed egli non vede l'ora di tradurle in pratica (attualmente stiamo pensando al lavoro per un prossimo futuro!).

Premettiamo che l'impianto è concepito per la circolazione automatica dei treni, più una stazione con la possibilità di formazione, in manuale, di convogli, oltre alle manovre. Il plastico è realizzato a due livelli principali differenti, collegati tra di loro da lunghi tratti di linea in pianura, in pendenza, in tortuosi percorsi di montagna ed in galleria. Il livello inferiore è in posizione centrale e costituisce una vallata, ai piedi della grande catena montuosa; in questa valle vi è la prima stazione (staz. liv. inf.) che comprende, oltre al fabbricato vero

**Foto 2** - Altro fianco della stazione a liv. inf. Ancora, in primo piano, VD 2 e VD 3 e l'imbocco del tunnel 4; sotto il ponte in curva VD 1, i tronchini TR 2 e TR 3; più oltre, seguendo la strada, il passaggio a livello PL 3 con la stazioncina.

